L'unico racconto trapelato riguarda un sequestro da parte degli alieni

GLI UFOLOGI AMERICANI A CONVEGNO MA PREVALE IL SILENZIO SUI CONTENUTI

NEW YORK - E' calato un velo di mistero sul convegno annuale degli ufologi americani. Si sono raduati durante lo scorso fine settimana ma del loro raduno non é rimasta traccia, fatta eccezione per un dettagliato racconto di Eric Fiddler, un giornalista in Illinois.
Erano piu' di ottocento, tutti membri del Mutual Ufo Network. Si sono trovati per due giorni per parlare di alieni, oggetti volanti e strani fenomeni. Alcuni hanno confidato di essere stati sequestrati da esseri extraspaziali a scopo di studio, di aver provato una sensazione simile a un fulmine che penetra il corpo; altri si sono dilungati in dettagliatissime descrizioni di veicoli spaziali nel giardino di casa loro da cui sono usciti omini che di umano non avevano nulla.
E' in questa cittadina dell'Illinois che secondo la prestigiosa agenzia di stampa internazionale Associated press si é tenuto il convegno. Ma ogni tentativo di saperne di piu' ha accentuato l'aria di mistero che accompagna qualsiasi discorso di Ufo. Piu' di venti telefonate a Rosemont e dintorni si sono risolte in un clamoroso buco nell'acqua.
Affidiamoci allora a quello che riferisce Fiddler. La piu' applaudita del convegno é stata Debbie Tomey, la quale ha raccontato di essere stata sequestrata dagli alieni in giugno mentre si trovava a Indianapolis nel garage dei suoi genitori. Gli alieni si sono scusati con lei per averle dovuto far del male ma "dovevano condurre uno studio sugli esseri umani". La "prova" del suo sequestro sarebbe una sostanza misteriosa che la Tomey si era trovata nei capelli. Gli ufologi presenti al convegno hanno ascoltato con grande interesse la sua avventura ed uno in particolare, Stanton Friedman, ha sottolineato come storie simili siano accadute a molte altre persone.

Andrea Visconti

Fonte: La Provincia 10.7.91.